

RISCHIAVA LA SOPPRESSIONE

Tyson sta male raccolta fondi da record per il cane pompiere

di **Andrea Priante**

VICENZA Chi l'ha visto all'opera, tra boschi e slavine, non ha alcun dubbio: «A prescindere da cosa ne pensi lo Stato, Tyson è un vigile del fuoco». Il cane ha soccorso e salvato, rischiato e osato, ma ora che è malato non ci sono i soldi per le cure. O almeno non sono coperti dall'assicurazione. E visto che neppure lo Stato interviene, il padrone ha speso

ottomila euro e lanciato una raccolta fondi sul web per curarlo e operarlo.

a pagina **7****Vicenza**

Peso: 1-9%, 7-41%

Tyson, il cane-eroe rischia di morire «Malato, lo Stato non paga le cure»

Fa parte dei vigili del fuoco. Già donati 6mila euro

VICENZA Chi l'ha visto all'opera, tra boschi e slavine, non ha alcun dubbio: «A prescindere da cosa ne pensi lo Stato, Tyson è un vigile del fuoco». Uno di quelli che a qualunque ora del giorno o della notte possono ritrovarsi a rovistare tra le macerie di un edificio crollato, o a perlustrare ettari di montagna. È specializzato nella ricerca di persone scomparse. Come quella volta, nell'ottobre del 2021, che fu spedito sulle Dolomiti per rintracciare un uomo del quale non si avevano notizie da quattro giorni: era la sua prima missione e impiegò appena sette ore per individuare l'escursionista, ancora vivo, e riconsegnarlo alla sua famiglia. Poi arrivarono gli altri interventi, sulle colline del Veronese, o quello che a marzo ha portato a un nuovo ritrovamento, nel Padovano. Roba da meritarsi una medaglia, insomma. E invece.

Invece Tyson ora rischia di morire perché è ammalato e non ci sono i soldi per pagargli le cure mediche. Il motivo? Invece della divisa, indossa una pelliccia nera: è un labrador del nucleo cinofilo in servizio al Comando di Vicenza. E di-

versamente dalle altre Forze dello Stato, i cani-pompiere non sono di proprietà del Corpo, ma dei loro conduttori. Tyson, ad esempio, è stato adottato da Paolo, un vigile del fuoco esperto. L'ente utilizza questi animali con un contratto di comodato d'uso, lasciando alla buona volontà dei rispettivi padroni il loro allenamento e mantenimento, il cui costo viene anticipato e poi rimborsato. «Lo stesso vale per le spese sanitarie, coperte solo in parte da un'assicurazione» spiega la deputata Sabrina De Carlo che ieri, proprio per salvare questo labrador, ha mobilitato il sottosegretario Carlo Sibilgia.

Per raccontare questa storia portata alla ribalta dal **Conapo**, il sindacato di categoria - occorre partire dal suo protagonista: Tyson nasce il 7 settembre del 2017 e a 9 mesi viene selezionato per entrare nel nucleo cinofili. Quasi un anno di addestramento nella scuola nazionale di Volpiano ma poi, nel 2019, non supera il secondo esame di certificazione. Sembra la fine della «carriera» di vigile del fuoco a quattro zampe, e invece il suo condut-

tore si intestardisce: è convinto del potenziale di quel cane. A marzo del 2021 lo iscrive a un nuovo corso, che si svolge a Belluno, e stavolta Tyson supera l'esame con il massimo del punteggio. Si spalancano così le porte del Comando di Vicenza.

Dopo mesi di duro lavoro, i problemi arrivano a maggio di quest'anno. L'unità cinofila viene spedita in un bosco nel Trevigiano per rintracciare una persona scomparsa. «Era un'area molto sporca, impervia, tra rovi e arbusti» racconta chi c'era. Concluso l'intervento, Tyson e Paolo tornano in caserma ma cinque giorni dopo l'animale si sente male. Respira a fatica. Il veterinario gli trova il torace pieno di liquido, viene operato d'urgenza per liberare i polmoni, dove si scoprono vari noduli. Il cane resta ricoverato per tre settimane e il suo conduttore anticipa 6.300 euro di spese mediche. Purtroppo il liquido continua a riformarsi e, a distanza di tre mesi, ogni settimana Tyson deve subire una toracentesi, altrimenti rischia di soffocare.

Per curarlo, dovrebbe essere sottoposto a una nuova opera-



Peso: 1-9%, 7-41%

zione, ma Paolo finora ha speso ottomila euro e la copertura sanitaria prevista per l'animale ha portato a un rimborso di appena tremila euro. Ora il vigile del fuoco si trova di fronte a un bivio: sopprimere il suo amico a quattro zampe o trovare il denaro necessario all'intervento.

«La polizza sembra non coprire tutte le prestazioni sanitarie necessarie alla cura dell'animale», conferma Marco Piergallini, segretario generale del Conapo. «Stiamo parlando di un cane da soccorso! Ci troviamo di fronte a una vergogna di Stato».

Paolo ha avviato una raccolta fondi sulla piattaforma GoFundMe e lì sta capitando uno dei tanti miracoli di internet: la storia del cane-soccorritore ha toccato il cuore di centinaia di persone che in pochi giorni hanno donato quasi seimila euro.

Intanto da Roma fanno sapere che il caso è all'attenzione della Direzione centrale per l'emergenza, il braccio operativo dei Vigili del fuoco. «Stiamo cercando una soluzione», assicurano. Ma la vita di Tyson resta appesa a un filo.

Andrea Priante

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Tyson, un esemplare di labrador di cinque anni, fa parte delle unità cinofile dei vigili del fuoco del Veneto. Dopo aver salvato due persone disperse, a maggio si è ammalato e il suo conduttore ha anticipato di tasca propria 8mila euro di spese veterinarie, soltanto in parte coperte dall'assicurazione

● Il proprietario ha lanciato una raccolta fondi e sul web sono stati raccolti seimila euro per pagare il nuovo intervento chirurgico

I costi

Finora ha speso di tasca propria ottomila euro e l'assicurazione gliene ha risarciti solo tremila

Labrador

Tyson è un esemplare di cinque anni. dal 2021 è in servizio nelle unità cinofile dei vigili del fuoco



Peso: 1-9%, 7-41%